



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema

UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16

Ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele

Decreto dirigenziale n. 2 del 01.02.2018

OGGETTO: FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DELL'AUTORITÀ DI BACINO CAMPANIA SUD NELLE MORE DELLA EMANAZIONE DEL DPCM DI CUI ALL'ART. 51 DELLA LEGGE 221/2015: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO 2018

Documento firmato da: NICOLA ESPOSITO
09.03.2018 16:31:44 CET





Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema

UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16

Ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino", prevedendo e istituendo le Autorità di Bacino distrettuali, previo decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ;
- in data 2 febbraio 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 il Decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 ottobre 2016 "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", trasferendo nell'immediato le competenze dell'Autorità di bacino Campania Centrale all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e rinviando il subentro nella gestione delle risorse strumentali, finanziarie e umane all'emanazione di un DPCM, previa intesa con la Regione Campania;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazioni n. 74 del 14 febbraio 2017 e n. 234 del 26 aprile 2017, ha disposto, tra l'altro:
 - o che il personale delle Autorità di bacino completi le istruttorie in corso, nelle more di ogni eventuale iniziativa della Regione Campania avverso il citato DM e gli atti allo stesso presupposti;
 - o di autorizzare il responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale competente in materia di Difesa del Suolo a gestire esclusivamente le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale ed ex Autorità di Bacino regionale Campania Sud e Interregionale del fiume Sele, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali;
- in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 74/2017 e n. 234/2017, con particolare riferimento al completamento dei procedimenti e delle istruttorie in corso e all'attività di supporto all'Autorità di bacino distrettuale, di cui all'art. 51 della l.221/2015, sono state utilizzate nel 2017 le risorse finanziarie regionali disponibili nella cassa dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale;

DATO ATTO:

- che il Direttore generale per "l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema", con incarico conferito con deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 210 del 18 aprile 2017, è stato in via esclusiva il responsabile competente a gestire le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale e Campania Sud e interregionale Sele, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali, fino al 6 dicembre 2017;
- che con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.301 del 6 dicembre 2017, notificato il 7 dicembre 2017, è stato conferito all'ing. Nicola Esposito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.06.16 - "Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni", giusta delibera di Giunta regionale n.768 del 5 dicembre 2017;

VISTO:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la legge 221/2015;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 ottobre 2016;
- la legge regionale della Campania n. 8/1994 e ss.mm.ii.;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 74/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 210/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 234/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 768/2017;
- il regolamento di Amministrazione e di Contabilità delle Autorità di bacino di rilievo regionale, approvato con deliberazione di giunta regionale n.3239 del 2 giugno 1999;
- la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 15 del 05 aprile 2016, di approvazione del bilancio pluriennale vincolato 2016-2018;
- il decreto del Direttore generale dei Lavori Pubblici della Regione Campania n. 630 del 15 novembre 2016;
- il decreto del Direttore generale dell'Ambiente della Regione Campania n. 590 del 10 novembre 2017;
- la disposizione di servizio del Direttore generale all'Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema n. 758511 del 17 novembre 2017;
- il decreto del Direttore generale n 1 del 01.02.2018 di adozione del rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio finanziario 2017 della Struttura dell'Autorità di bacino Campania Sud;

RILEVATO:



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema

UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50-06-16

Ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale del Sele

- che dal citato decreto del Direttore generale n. 1 del 01.02.2018, il risultato di amministrazione 2017, con riferimento ai fondi di provenienza regionale, consente di sostenere le spese di funzionamento residuali della struttura dell'Autorità di bacino Campania Sud nel corrente esercizio finanziario;
- che, nelle more dell'adozione del DPCM di cui in premessa, occorre garantire per il 2018 il funzionamento della struttura dell'Autorità di bacino in esercizio provvisorio, facendo fronte – in conformità a quanto prescritto dall'art. 163 co.5 D.L. 267/2000 – con gli stanziamenti del bilancio pluriennale vincolato anno 2018 approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 15/2016 nei limiti di stanziamento per dodicesimi;

RITENUTO, pertanto, nelle more dell'adozione del DPCM di cui all'art. 51 della legge 221/2015, di dover autorizzare, per l'esercizio finanziario 2018 la gestione finanziaria provvisoria, limitata delle spese obbligatorie o tassativamente regolate dalla legge, limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria – ove si tratti di spese obbligatorie o non suscettibili di impegno o di pagamento frazionati in dodicesimi – con riferimento alle previsioni di bilancio per il 2018 di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale n. 15/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato a supporto della gestione contabile avv. Maria Affinita

DECRETA

per i presupposti in preambolo e in motivazione, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. nelle more dell'adozione del DPCM di cui all'art. 51 della legge 221/2015, di autorizzare l'esercizio finanziario provvisorio 2018, per la gestione limitata delle spese obbligatorie o tassativamente regolate dalla legge, limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria – ove si tratti di spese obbligatorie o non suscettibili di impegno o di pagamento frazionati in dodicesimi – con riferimento alle previsioni di bilancio per il 2018, di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale n. 15/2016;
2. di trasmettere il presente atto al Vicepresidente della Regione Campania con delega all'Ambiente, alla Regione Basilicata e all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Avv. Maria Affinita

*Il dirigente UOD "Difesa del Suolo"
Ing. Nicola Esposito*

Michele Palmieri